



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00027 del 29/05/2019

Proposta n. 184 del 27/05/2019

Oggetto:

PRESA D'ATTO REGOLAMENTO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO I.I.S. C. ROSATELLI DI RIETI E
CONTESTUALE DESIGNAZIONE MEMBRO IN RAPPRESENTANZA DELL'ENTE.

Copia

Estensore

CARLONI VINCENZO

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

CARLONI VINCENZO

_____ firma elettronica _____

Il Direttore

L. RUSSO

_____ firma digitale _____

Il Presidente

G. RICCI

_____ firma digitale _____

IL PRESIDENTE

Assunti i poteri del Consiglio

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente dell'Ente Regionale "Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia" nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00270 del 8.8.2014 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Luigi Russo;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e il Dott. Russo in data 08/09/2014;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D.Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la fattiva collaborazione instauratasi tra la Riserva e l'Istituto d'Istruzione Superiore Celestino Rosatelli di Rieti che nel corso degli anni ha prodotto la realizzazione di diverse iniziative insieme quali i progetti di alternanza scuola-lavoro, l'iniziativa denominata "Innovazione Naturale2 nell'ambito del programma del trentennale dell'Ente;

VISTA la richiesta prot. 1128 del 24/05/2019 inviata dall' Istituto d'Istruzione Superiore Celestino Rosatelli di Rieti di designazione di un membro dell'Ente in seno al costituendo Comitato Tecnico Scientifico di cui è stato inviato il relativo regolamento;

CONSIDERATO CHE tale richiesta rientra appieno nei canoni della citata collaborazione;

RITENUTO, dover prendere atto dell'allegato Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico dell' Istituto d'Istruzione Superiore Celestino Rosatelli di Rieti;

RITENUTO, dover designare quale membro in rappresentanza della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia il Direttore dell'Ente Dott. Luigi Russo;

AQUISITI i pareri di rito in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'allegato Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Celestino Rosatelli di Rieti;
3. di designare quale membro in rappresentanza della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia il Direttore dell'Ente Dott. Luigi Russo;

Letto confermato e sottoscritto

Copia



IL VOLO INIZIA CON NOI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "C. Rosatelli"

Liceo Scientifico:

opzione Scienze Applicate quinquennale/quadriennale

Tecnico Tecnologico:

Meccanica Meccatronica, Automazione, Biotecnologie - Informatica (per adulti - casa circondariale)

Professionale Industria Artigianato:

Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale - Manutenzione e Assistenza Tecnica (anche per adulti)

Regolamento del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO Istituto Istruzione Superiore Celestino Rosatelli Rieti

ART. 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS è organismo di consulenza e propositivo dell'Istituto.

Esso è costituito in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici" ai sensi dell' art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in avanti CTS) esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'art. 3.

Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

ART. 2 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS è composto da docenti rappresentativi (membri interni), da membri rappresentativi (membri esterni) e da membri di diritto.

Sono membri interni rappresentativi:

- Un docente rappresentativo per ciascuna area degli indirizzi dell'Istituto:

- ITT articolazione AUTOMAZIONE Prof.ssa Gallo Gabriella
- ITT articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE Prof.ssa Conti Elisa
- ITT articolazione MECCANICA e MECCATRONICA Prof. Falsini Sabatino
- PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO articolazione GESTIONE delle ACQUE e RISANAMENTO AMBIENTALE; MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (anche per adulti) Prof.ssa Rinalduzzi Enrica
- LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Quinquennale e Quadriennale) Prof.ssa Pasquali Rosella

Sono membri rappresentativi esterni:

- Tre (Due) Rappresentanti del Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas;

- Un componente dell'Università della Tuscia (Chiedere al Prof. Schirone presente all'incontro)

- Un componente dell'Università La Sapienza (dopo attenta analisi con il Direttore Mitolo crediamo che il componente Sapienza dovrebbe essere eliminato in quanto la Sabina Universitas non può autorizzare per conto di Sapienza)

- Un rappresentante dell'Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati;

- Un rappresentante della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia.

Sono membri di diritto:

- Il Dirigente Scolastico;

- Un Collaboratore del Dirigente;

Alle sedute partecipa senza diritto di voto il Direttore dei Servizi (D.S.G.A.).

Il CTS è presieduto dal Dirigente scolastico (d'ora in poi D.S.) in qualità di Presidente o da un suo delegato.

La nomina dei docenti è di competenza del DS.

I rappresentanti esterni vengono designati dall'Ente o dall'Associazione di appartenenza e nominati dal DS.

ART. 3 – Competenze, finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva generale in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.

I provvedimenti del Consiglio di Istituto che attengono all'esercizio della predetta attività possono essere emanati sentito il Comitato.

Il Comitato può esprimere pareri su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio presidente e dai suoi componenti in particolare dai membri rappresentativi.

Il CTS propone, nello specifico, programmi anche pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.

In particolare:

- formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine alle attività e ai programmi in riferimento alla quota di flessibilità e alle innovazioni;
- definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività con riferimento, in particolare, all'uso e alle dotazioni dei laboratori;
- svolge funzioni di sostegno e promozione per molteplici attività scolastiche quali stage, alternanza scuola lavoro, orientamento, fabbisogni professionali del territorio.

ART. 4 – Durata e modalità delle decisioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS ha durata triennale e tacitamente rinnovato nella seduta plenaria di inizio triennio.

Le delibere del Comitato Tecnico Scientifico sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o in sua assenza, di chi presiede la seduta.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del CTS, a titolo consultivo, tutti gli specialisti di cui si dovesse ravvisare l'opportunità; gli invitati hanno diritto di parola ma non possono essere presenti al momento della votazione.

Il CTS si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, e in via straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri del Comitato.

La convocazione del Comitato Tecnico Scientifico da parte del Presidente deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza.

Il Presidente è tenuto a inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un terzo dei membri del Comitato.

Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico sono valide quando ad esse intervenga la maggioranza dei suoi componenti detratti gli assenti giustificati.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono attribuite al Collaboratore del Dirigente con mandato per tutta la durata del CTS.

Il segretario cura la stesura e la diffusione del verbale con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto e controfirma il verbale in aggiunta al Presidente.

ART. 5 – Indicatori di qualità di funzionamento

Sono previsti i seguenti indicatori di qualità e funzionamento:

- Presenza e puntualità dei componenti agli incontri;
- Emanazione dei pareri richiesti in tempi ragionevolmente brevi;
- Autovalutazione mediante questionario interno.

ART. 6 – Disposizioni finali

Il Regolamento del CTS viene deliberato in occasione del primo incontro di avvio del CTS stesso.

Il CTS può proporre la stipula di convenzioni o il consorzio con altri enti al Consiglio di Istituto.